



CONGRESSO REGIONALE

8-10 luglio 2022 - SEVESO (MB)

SALESIANI COOPERATORI PENSATI PER VIVERE LA SINODALITÀ NELLA CHIESA

Relazione settore Formazione

Il percorso

Due anni fa ho iniziato l'incarico affidatomi dalla consulta di seguire la formazione della regione e in particolare l'elaborazione della proposta formativa. Facevo già parte della equipe formativa e sostituivo Loredana Fatoni che ringrazio per buon lavoro svolto fino ad allora. Infatti nel primo anno in particolare mi sono posto nel solco del lavoro già avviato modificando di poco la struttura della proposta formativa, cercando nel contempo di rafforzare l'equipe che aveva perso dei pezzi.

Mi sembrava importante ed essenziale incrementare il lavoro di insieme. Per questo anziché elaborare gli obiettivi e poi distribuire i compiti ai membri della equipe ho proposto incontri a distanza con per elaborare insieme i passi successivi;

una seconda attenzione è stata quella di creare un documento di sintesi di tutte le tappe in modo che i formatori conoscessero fin dall'inizio tutto il percorso;

terza novità l'inserimento nella Equipe di un ex allievo (Giovanni Capurso). Gli ex allievi da anni usavano la nostra proposta formativa e si sono offerti di collaborare direttamente.

Nel secondo anno si è rafforzata la collaborazione con gli ex allievi con l'inserimento nella equipe di altri ex allievi tra cui il presidente Giovanni Costanza e la proposta formativa è uscita con il logo di entrambe le associazioni nella intestazione;

Alla equipe si sono aggiunti altri cooperatori: Gabriella Schettini da Salerno che si è occupata degli schemi di incontro proposti e della musica; Francesco Longo che si è occupato della spiritualità di San Francesco di Sales e Giuseppe Capparella che si è occupato del sociopolitico.

L'equipe si è incontrata una volta al mese per monitorare il lavoro, dividersi i compiti e confrontarsi sui contenuti.

Si sono modificate le sezioni in modo che corrispondessero meglio ai contenuti e si è data molta importanza al documento di presentazione della proposta a monte di tutto il lavoro.

Al materiale multimediale si sono aggiunti canti religiosi e laici.

All'inizio dell'anno sociale si è proposto e realizzato un incontro con i formatori e i coordinatori provinciali per presentare la proposta formativa.

Si è deciso con gli ex allievi di realizzare 4 tappe e una quinta per operatori di verifica da utilizzare per un incontro di fine anno e/o per la verifica personale da porre in essere durante l'estate.

In tre tappe sono stati proposti due schemi di incontro già elaborati.

Infine si è proposto ai formatori coordinatori e delegati un questionario di valutazione della proposta formativa.

Valutazioni

Il tema della formazione è centrale nella nostra vita associativa ma anche per la nostra identità vocazionale.

L' Art. 29 dello statuto (Responsabilità e iniziative per la formazione) afferma che

§1. I Salesiani Cooperatori sono i primi responsabili della propria formazione umana, cristiana, salesiana e professionale.

§2. L'Associazione promuove e sostiene la formazione personale e di gruppo attraverso l'azione di Salesiani Cooperatori qualificati, Delegati e Delegate, ed altri membri della Famiglia Salesiana.

Ribadendo come la formazione nella associazione si configura come autoformazione ma ricordando anche che è responsabilità dell'associazione fornire occasioni e strumenti per la formazione degli associati. A questo livello si colloca la proposta formativa regionale.

Allora risulta essenziale che, oltre che elaborare la proposta, verificare la sua efficacia e accompagnare i formatori nella sua attuazione ed eventualmente rimodularla.

Abbiamo notato la difficoltà da parte dei formatori di orientarsi nella ricchezza di contenuti della proposta e quindi di utilizzarla negli incontri associativi. Queste difficoltà ci hanno suggerito delle correzioni e delle integrazioni ma hanno anche rivolto il focus sul tema della *formazione dei formatori* sul quale torneremo più in avanti. Intanto delle questioni: quale formazione? A quali livelli? Chi forma?

Prospettive

Nell'ultimo incontro di equipe di questo anno abbiamo analizzato le risposte al questionario di verifica ed abbiamo incrociando le risposte con le nostre osservazioni e sensazioni. Da qui abbiamo delineato alcune prospettive da proporre in consulta per il nuovo anno.

- Confermare la collaborazione con gli ex allievi, è un modo di rafforzare l'idea e il cammino comune di Famiglia salesiana;
- Riproporre l' incontro di presentazione ai coordinatori e formatori all'inizio dell'anno per
 - illustrare il la proposta e indicare i possibili utilizzi;
 - chiarire la scheda degli obiettivi con pilastri e dimensioni;
 - presentare chiarezza il documento di presentazione iniziale;
 - proporre una guida, una sorta un vademecum, per l'utilizzo della proposta formativa

queste azioni rientrano e fanno parte di una **formazione dei formatori che** troviamo sempre più necessaria e che richiede qualche riflessione più attenta e attuativa da parte della consulta.

- **Tempistica** dal questionario è emerso che la per alcuni la tempistica di consegna è ottimale per altri invece no occorre trovare una modalità per correggere la distonia. Stabilire un cronoprogramma in consulta?

Per intanto il responsabile della formazione (che sia lo scrivente o chi lo sostituirà) inizierà a lavorare alla presentazione della proposta che invierà in bozza alla equipe, che ha programmato un incontro per il 29 agosto per la stesura definitiva della proposta e della prima tappa;

- Come ci è stato richiesto cercheremo di fornire un filo conduttore per legare i testi proposti nelle varie sezioni delle tappe. Anche se rimane l'idea di lasciare ai formatori la libertà di scelta per comporre gli incontri utilizzano i vari testi che non riteniamo opportuno ridurre visto la complessità delle esigenze e la varietà dei nostri locali: la proposta deve essere ricca e fruibile da tutti;
- Ci è stato richiesto di inserire i settori di animazione nella proposta formativa (quest'anno era presente una sezione l'apostolato nel sociale e nel politico che è stato inserito dati i temi non perché legato al settore).

Come fare? Ripensare completamente la struttura delle tappe articolandola per settori anziché per sezioni di contenuto? Lavorare per aree di azione anziché su temi? Continuare a dare temi per aree contenutistiche suggerendo un settore di riferimento?

Conclusione

La proposta del prossimo anno conterrà due temi fondamentali per la nostra identità: l'educazione e il criterio oratoriano. Rendiamola una occasione per ridare entusiasmo alla nostra coscienza vocazionale e alla nostra appetibilità associativa.

La formazione è avere cura di sé e degli altri ma è anche azione di custodia dei preziosi valori carismatici che ci sono stati affidati: un impegno ed una responsabilità che ci rendono persone autenticamente definite.

Fanno parte attualmente dell'Equipe:

Cooperatori

Daniele Esposto, Annamaria Lamantia, Gabriella Schettini, Antonella Cozza, Giuseppe Capparella

Ex allievi

Giovanni Costanza, Giovanni Capurso, Valerio Martorana, Mauro Loi